

## WOOD. BUILDING THE FUTURE.

Torino si riscopre foresta urbana

### IN CITTÀ SONO DECINE GLI ESEMPI DI EDIFICI REALIZZATI IN LEGNO: UN TOUR NEL CAPOLUOGO PIEMONTESE

**proHolz Austria**  
e **promo\_legno** in  
collaborazione con il  
Dipartimento di Edilizia in legno  
del Politecnico di Monaco di  
Baviera (TUM), sostenuta  
dall'Organizzazione Europea  
delle Segherie (EOS) e dalla  
Federazione Europea dei  
Produttori di Pannelli in Legno  
(EPF)

Con il patrocinio di:  
Città di Torino, Ordine degli  
Architetti PPC della Provincia di  
Torino e Fondazione OAT,  
Ordine degli Ingegneri della  
Provincia di Torino, Dipartimento  
di Architettura e Design (DAD)  
del Politecnico di Torino, Scuola  
di Architettura Civile del  
Politecnico di Milano,  
Dipartimento di Ingegneria  
Civile, Ambientale e Meccanica  
(DICAM) dell'Università di  
Trento, Assolegno  
(FederlegnoArredo), Advantage  
Austria (Consolato Generale  
d'Austria, Sezione Commerciale

[www.promolegno.com](http://www.promolegno.com)  
[www.wooddays.eu](http://www.wooddays.eu)

Edifici, ludoteche ma anche vere e proprie case-foresta: quanti sono gli esempi di costruzioni in legno realizzate a Torino? Molti, alcuni curiosi ed evidenti, altri meno visibili ma sempre espressione di un nuovo modo di concepire la progettazione architettonica e l'urbanistica. Ovvero, un modo sostenibile, rispettoso dell'ambiente e tecnologicamente avanzato.

Il Piemonte è una delle regioni all'avanguardia nel settore delle costruzioni in legno e tra le pochissime ad aver creato un cluster dedicato allo sviluppo e alla realizzazione di prodotti e tecniche innovative che utilizzino questo materiale. Fondato dalla Provincia di Torino (ora Città Metropolitana), dal Politecnico di Torino e dall'Environment Park, il Cluster Legno Piemonte sta incoraggiando i legami tra istituzioni, ricerca ed imprese per esplorare le opportunità edilizie del legno, estremamente versatile e comune eppure solo da pochi anni riscoperto anche come componente strutturale e non solo come materiale d'arredo.

In legno è il rivestimento di **Residenza 25** il complesso di appartamenti nel cuore di Torino realizzato dall'architetto Luciano Pia e dall'impresa DeGa. Il condominio, un inno alla foresta urbana, è ricoperto in scandole di larice ed è stato interamente progettato per replicare un sistema ad alta efficienza energetica e a basso impatto ambientale prendendo spunto dai polmoni verdi esistenti in natura.

Caratteristiche sostenibili sono proprie anche di **CasaOz**, progetto di edilizia socio-sanitaria realizzato nel 2008 da AT- Studio Associato di Torino e che prende il nome dalla onlus specializzata nella fornitura di spazi e servizi alle famiglie con bambini malati. Situata in un'area vicina alle Molinette e all'Ospedale Regina Margherita, all'interno di un contesto ambientale di pregio, la casa è realizzata in legno e muratura ed è concepita per contenere al massimo il dispendio energetico utilizzando fonti rinnovabili come l'energia solare.

Ma il legno in Piemonte è stato impiegato anche per strutture complesse come l'edificio all'interno del "Borgo dei lavandai" nel Comune di Torino. Denominato **Borgo Legno** e progettato da Picco Architetti, si sviluppa su quattro livelli ed è il primo palazzo residenziale multipiano in legno realizzato in Piemonte con la tecnologia XLAM (pannelli di legno massiccio a strati incrociati). Si tratta di un vero manifesto della costruzione ecosostenibile con un prevalente utilizzo di materiali ecocompatibili e riciclabili che permettono di massimizzare l'efficienza energetica dell'intero fabbricato.

Nel cuore della città, in via Oropa 42, è poi possibile "giocare" con il progetto degli architetti Minari e Mighetto realizzato dall'impresa Peris: la **Ludoteca Paguro**. Si tratta del primo complesso certificato a livello nazionale con il Protocollo Itaca per edifici scolastici.



La costruzione, situata in Vanchiglietta, area urbana ben servita e pochi passi da un asilo, riutilizza uno spazio che una volta era adibito a magazzino per attività commerciali. Anche in questo caso l'involucro ha una struttura in XLAM con cappotto in fibra di legno. A Carignano, inoltre, è in corso di realizzazione [un intero asilo in legno](#), prova del fatto che questo componente sia perfetto per garantire sicurezza e sostenibilità nel settore dell'edilizia scolastica.

Il legno è anche un perfetto materiale di recupero e il complesso di [Cascina Roccafranca](#), in via Rubino 45 a Torino, lo dimostra. Curata dallo studio Crotti Forsans Architetti, la riqualificazione di questo casale urbano ha permesso di realizzare sostegni strutturali in legno rispettando lo stile degli edifici – tra cui una stalla e un fienile – che costituiscono l'intera struttura.

Grazie alla sua versatilità, inoltre, il legno è molto sfruttato per la creazione di spazi rialzati in strutture esistenti. È il caso della **sede della Fiom** a Torino in cui si sta realizzando una sopraelevazione proprio con questo materiale.

Un approccio che sta contribuendo a infoltire la foresta urbana in molte città, ridefinendo il concetto stesso di sostenibilità: edilizia ed urbanistica non si limitano a integrare o ricreare aree verdi nelle metropoli, ma progettano spazi e riqualificazioni prendendo esempio e componenti dai complessi sistemi naturali. Dando al legno una seconda vita.